Milan e Torino, «pieno» in trasferta

I rossoneri se la cavano per un colpo di testa di Pierino (1-0)

Prati c'è all'appuntamento la squadra invece ancora no

Alcune prodezze di Cudicini hanno salvato il risultato - Colpa del caldo? Può darsi, ma per Rocco (almeno stando a quello che si è visto a Varese) non sarà facile dare organicità a questo povero «diavolo»

● **IL VOTO DELLA PARTITA**

MARCATORI Prati al 27 del primo tempo

VARESE Nardin 6 Morini 6,5 Andena 6 Trapattoni 5— Dellagiovanna 6, Dolci 6 Umile 7+ Tamborini 6, Braida 6,5 Borghi 5, Bonatti 5— (12 Barluzzi 13 Petrini)

MILAN Cudicini 7 Anquilletti 6 Sabadini 6 Rosato 6 Schnellinger 6,5 Biasiolo 7, Sogliano 6— Benetti 5,5 Villa 6— Rivera 5, Prati 7,5 (12 Belli, 13 Magherini)

ARBITRO Angonese 7 di Mestre

NOTE splendida la giornata buono il terreno Nessun infortunio di gioco nessuna ammonizione ufficiale nessuna sostituzione Una vera partita da manuale In questo senso Spettatori 30 000 circa paganti 12 758 per un incasso di L 31 175 500

I GOL breve scambio Rivera Sogliano un metro al di là della linea centrale che toglie di mezzo Borghi Il numero 7 rossonero avanza lungo l out palla al piede poi da tre quarti campo batte di collo destro un cross lungo in diagonale che taglia netto tutta la difesa All appuntamento sul lato opposto dell area di rigore e appostato Prati sorvegliato a distanza da Dolci uno stacco perfetto per tempo ed elevazione un incornata potente e precisa che coglie Nardin in leggero controtempo e lo fa secco Gran gol non c è che dire!

LE AZIONI DA GOL brividi per Cudicini al 7 un malinteso Anquilletti Rosato sulla soglia dell area di rigore libera improvvisamente Umile che senza esitazione spara di destro a rete Il portiere un poco sorpreso rimedia a fatica salvandosi in due tempi in calcio d angolo

Tre minuti dopo acrobatica rovesciata goal di Prati fuori bersaglio di un niente Al 17 ancora Umile si scatena sulla destra come giunge sul fondo tocca indietro a Braida pressato da Rosato e dal tedesco a due metri soli da Cudicini Il contravanti riesce a farsi luce e a colpire di destro è una saetta che finisce a un palmo solo sopra la traversa Alla mezz ora stupendo allungo smarcante di Biasiolo per Sabadini incuneatosi a centro area la conclusione e tempestiva e potente ma Nardin sulla traiettoria e bravissimo a deviare in calcio d angolo

Ripresa prima occasione goal al 9 e l ascutto Braida che servito in triangolo dal solito Umile cincischia palla al petto in area finché Schnellinger in acrobazia gliela toglie Tre minuti dopo e invece la jella a fermare il Varese calcio di punizione per un fallo di Rosato su Braida tocca corto Tamborini per Umile che evita Anquilletti e sferra un gran tiro palla sul montante sinistro

Reazione «formale» del Milan con un tiro di Prati alto al 16 e un altro di Rivera al 25 la palla schizza sulla parte superiore della traversa

28 Tamborini Bonatti cross in diagonale precisa incornata di Braida sotto rete e Cudicini è grande ad intuirne e ad azzeccarne la traiettoria Per il Varese è il colpo di grazia

DALL'INVIATO

VARESE 3 ottobre

Raccontiamoci una pietosa bugia e diciamo che la colpa è stata tutta e solo del caldo estivo e della scarsa carburazione Ciò premesso diciamo pure che la partita è stata una lagna senza pari e comunque del tutto indegna della festosa attesa e delle generali previsioni Diciamo anche che il Milan l ha vinta ma senza molto merito e che ha anzi rischiato di comprometterne l esito non fosse stato per santo Cudicini e per quel pizzico di fortuna che l ha sorretto anche quando Cudicini era stato sul punto di arrendersi

Un Milan insomma che in camera i due preziosissimi punti ma che misurato su questo metro ben poco promette Si dirà che gli mancava Bigon l uomo suo forse più in forma capace ad un tempo di «legare» con Rivera e di intendersela con Prati ma la giustificazione ha più l aria di un alibi precostituito che di una convincente e valida spiegazione Il fatto vero e che la squadra non ha ancora un gioco (o l ha completamente dimenticato) e non ha un volto Tutto è approssimativo rimediato imparaticcio E che il Varese con tutti i suoi limiti e il tono dimesso persino del rassegnato sia riuscito e bastato a mettere in così vistosa evidenza e in così impacciata difficolta il paterachio dovrà seriamente far meditare Siamo solo all avvio d accordo ma che la lunga trafila di Coppa non sia bastata al rodaggio e perlomeno strano E può anche essere pericoloso considerato che i punti si possono perdere pure all avvio che avvertiti un poco succubi come l odierno Varese non si troveranno ad ogni occasione

Basterà dire che solo Prati e Biasiolo e in parte Schnellinger per quel poco che è stato chiamato a fare sono stati all altezza del loro miglior standard per chiarire meglio la situazione e completare il quadro Un po poco non c è che convenire Ciò in fondo un altra volta dimostra che la squadra è sempre legata mani e piedi all estro e alla vena di Rivera nonostante gli sforzi di Rocco per modificarne e ampliarne gli schemi tradizionali Fermo lui il meccanismo si blocca e il gioco latita E oggi Rivera appunto e a fermo Così fermo da indispettire Neanche le solite belle statuine se si eccettua un breve periodo iniziale in cui Brighenti aveva commesso l ingenua follia di affidarlo alle cure del vecchio e mite Trapattoni Passato su di lui il grintoso Morini Rivera ha subito chiuso il suo recital E la squadra ha vissuto prima alla giornata affidandosi cioè sia al diligente e pulito dinamismo di Biasiolo che agli spunti sempre efficaci di Prati e poi di rendita una volta passata in vantaggio con una prodezza appunto del Pierino

All ombra del capitano ha finito col perdere ritmo e nerbo anche la falcata di Benetti che al Gianni pare ormai legato a filo doppio Riportato in pianta stabile a centrocampo il biondo non ha risolto il problema della cabina di regia ed ha lasciato disastrosamente aperto quello dell ala destra Lì in quella zona dove si e addirittura arrivati a rimpiangere Combin ci si e provato Sogliano ma i risultati sono stati a dir poco scoraggianti Un paio di cross lunghi in diagonale (da uno dei quali per la verità è nato il gol) e niente più

A tratti in quella specie di voragine ci si e infilato anche Sabadini ma il risultato è stato quello di aggiungere confusione alla confusione E di lasciare nel contempo scoperte le retrovie ogniqualvolta il Varese tentava (e nella ripresa l ha tentato spesso) l affondo verso Cudicini

Il guaio suo del Varese è che troppo tardi si è accorto che il diavolo non era poi brutto come lo s era voluto dipingere Solo a ripresa inoltrata appunto con un gol al passivo da rimontare e con poco ormai da spendere considerata la sua ancora ridotta autonomia Così le felici intuizioni di Umile (un torello brado ma instancabile che ha fatto letteralmente impazzire Anquilletti) e la buona predisposizione del sempre imprevedibile Braida hanno finito col far numero a se capitolo e parte nello sbiadito contesto di un match in cui mai hanno saputo entrare in modo determinante o comunque efficace ne Tamborini in evidente ritardo di condizione ne l irriconoscibile Bonatti ne tanto meno il vecchio Trap che a questo punto fa solo più tenerezza Se si fossero accorti prima dicevamo che il Milan non era il «vero» Milan non vanterebbe ora un così vistoso credito con la fortuna

Bruno Panzera

VARESE MILAN — Il gol milanista segnato di testa da Prati

HH2 la spunta su un Bologna menomato (2-1)

«Movimiento» realizzato (finalmente) con la Samp?

Gol della vittoria realizzato su rigore da Suarez

DAL CORRISPONDENTE

GENOVA 3 ottobre

Questa vittoria sul Bologna assume per la Sampdoria una importanza forse decisiva per il suo futuro Non che la squadra fosse in crisi però le partite fin qui disputate seppure non avevano deluso non avevano neppure completamente convinto e si temeva davvero che con un avvio storto la squadra avrebbe finito con lo sfasciarsi Di qui l importanza da tutti attribuita a questo incontro con la squadra che lo stesso Heriberto aveva definito ancora ieri la più forte ed in forma del campionato

Il Bologna presentatosi oggi a Marassi non può certamente essere la squadra migliore del campionato non fosse altro per l assenza nelle sue file di elementi come Perani e Rizzo per l infortunio di Fedele dopo appena un quarto d ora di gioco e per quel Bulgarelli a mezzo servizio per il riacutizzarsi di un vecchio acciacco però è pur sempre una formazione di primo piano del nostro campionato che vanta una ossatura di assoluta eccellenza

Nella fase iniziale della partita che lo ha visto portarsi in vantaggio per esempio questo Bologna pareva volesse fare un boccone di questa Sampdoria dall avvio impacciatissimo sdocciolava geometrie che trovavano a vertici gli attaccanti puntualissimi e pericolosissimi all appuntamento Poi messa a segno la rete è parso pago del risultato e da conduttore e diventato passeggero si e lasciato portare in giro da una Sampdoria semplicemente sorprendente

Si direbbe a giudicare da oggi che i giocatori blucerchiati non abbiano ruolo sul campo e che portino i numeri soltanto per essere distinti dal pubblico e dall arbitro Forse anche questo ha un po frastornato i rossoblu Pare proprio che quel «movimento» che Heriberto non è mai riuscito ad attuare appieno nel l Inter e nella Juventus, si stia realizzando qui a Genova dove evidentemente l HH2 pare trovare migliore e maggiore collaborazione dai giocatori anche da parte dei «vecchi» Suarez e Lodetti che corrono e si divertono come ragazzini Si temeva anche che la Sampdoria non avesse sufficienti punte per andare a rete (e in realtà gli attaccanti puri fanno difetto alla Sampdoria) e che perciò oltre qualche striminzito pareggio non sarebbe stata in grado di andare ed ecco che finiscono addirittura per abbandonare poiché della Sampdoria l unico che non si sia presentato in area petroniana oggi è stato Battara il portiere

Insomma questa Sampdoria dal gioco a tutto campo (il Salvi terzino centrocampista punta il Casone lateral mezza la centravanti il Reggiani stopper di appoggio e spinta il Lippi libero nel vero senso della parola e i terzini avanti e indrè sulle fasce laterali con un fiato tutti quanti da locomotive) ha fornito una eccezionale prova della sua straordinaria vitalità della sua determinazione e del suo rinnovato e rinvigorito carattere che l hanno portata a rimontare una rete iniziale di un avversario che si chiama Bologna e ad andare anche oltre fino alla vittoria senza mai accontentarsi proprio come predica Heriberto

«HH2» ha dunque vinto la sua prima importantissima battaglia ed ha conquistato una grande fetta del cuore del pubblico trascinato da questo tipo di gioco ma anche entusiasmato dall agonismo e dalla determinazione dei giocatori

Del Bologna non sapremmo esprimere un giudizio perché non sappiamo quanto il suo rendimento abbia potuto soffrire delle assenze dei Perani dei Rizzo dei Fedele e col mezzo Bulgarelli Sottolineiamo però che ci ha seriamente impressionato nella fase di avvio e questo ci porterebbe a conclusioni non troppo favorevoli nei suoi confronti perché vorrebbe dire che anche così incompleto il Bologna sa giocare ma ha finito col cedere quanto meno al ritmo indiavolato della Sampdoria Può voler essere indirettamente una conferma della buona salute dei blucerchiati

Ma una partita, specialmente la prima del campionato non fa testo Aspettiamo la controprova

Stefano Porcù

SAMPDORIA BOLOGNA — La rete di Spadetto la palla ha dolcemente scavalcato Vavassori

● **IL VOTO DELLA PARTITA**

TECNICO 7

AGONISMO 6

CORRETTEZZA 7

MARCATORI Landini al 18, Spadetto al 18' e Suarez al 27 (rigore) tutti nel primo tempo

SAMPDORIA Battara 6 Santin 6 Sabatini 6, Casone 7 Reggiani 6, Lippi 7; Salvi 7, Lodetti 7, Cristin 6, Suarez 6, Spadetto 6 (12 Pellizzaro, 13 Negrisolo)

BOLOGNA Vavassori 5 (Adani dal 16' della ripresa 6); Roversi 5, Fedele (Righi dal 16', 5), Cresci 5 Battisodo 6 Gregori 6 Scala 6, Pace 7 Savoldi 7 Bulgarelli 6 Landini 7

ARBITRO Lattanzi 7 Complessivamente buono attento e pronto nelle decisioni

NOTE Meravigliosa giornata di sole Spettatori 25 mila circa di cui 16 566 paganti per un incasso di lire 26 550 000 Niente controllo anti doping Ammoniti per proteste Cristin e Casone Angoli 5 2 (3 0) per la Sampdoria Fedele ha riportato uno stiramento agli adduttori destri Vavassori una distorsione al ginocchio destro con sospetto di lesione del la caviglia destra Rizzo non è sceso in campo per un colpo di sole beccato durante il ritiro in riviera

I GOL All 8 Pace uno dei migliori in campo fugge via elegantemente e prepotentemente sulla destra imbecca al centro Landini che controlla di testa anticipando e superando Santin e conclude in rete con un gran tiro

Pareggia Spadetto al 18 per la Sampdoria il libero blucerchiato Lippi si sgancia dalla sua posizione finta il passaggio ad un compagno ma si incunea invece in posizione di tiro e cannoneggia Vavassori è sulla palla ma non blocca Irrompe Spadetto che alza leggermente la sfera rubandola allo stopper e col sinistro lo spedisce nella rete incustodita

Gol della vittoria blucerchiata al 27' autore Suarez su calcio di rigore Spadetto aveva servito lo spagnolo che aveva scodellato al centro dell area una palla invitante per Cristin il quale pressato da Cresci controllava male e cadeva a terra Stava rialzandosi per la botta decisiva quando Cresci lo agganciava disperatamente impedendogli di raggiungere la sfera rigore Suarez che indugia durante la rincorsa dovrà ribattere la punizione, ma ancora una volta farà centro ingannando con la sua finta il portiere

HANNO DETTO SUBITO DOPO «La partita mi è piaciuta moltissimo e la Sampdoria è stata più che brava — ha osservato Heriberto visibilmente soddisfatto — certo loro hanno perduto con Fedele una valida pedina ma questo si è verificato dopo il nostro pareggio La Sampdoria ha fatto il suo gioco e soltanto quando ha concesso qualcosa il Bologna e passato» Fabbri «Siamo partiti bene poi si e infortunato Fedele abbiamo subito un pareggio stupidello e infine il rigore Comunque senza Perani senza Rizzo con Fedele fuori campo e Bulgarelli azzoppato non potevamo davvero fare di più»

L'ex mette in ginocchio la sua vecchia squadra

Amaro Toschi per i mantovani (1-2)

Applausi dello sportivissimo pubblico per la bella rete della brava ala granata - Lucchi chiede una punta in più per mettere a frutto la gran mole di gioco dei centrocampisti

● **IL VOTO DELLA PARTITA**

TECNICA 6

CORRETTEZZA 7

AGONISMO 6

MARCATORI Toschi (T) al 6 Sala (T) all 8 Madde (M) al 45 su rigore (tutti nella ripresa)

MANTOVA Tancredi 6 Masiello 6 Depetrini 7 Tomeazzi 6 Bacher 6+ Micheli 6+ Carelli 7— Madde 7 Nuti 6 Dell Angelo 6 Montorsi 6 (12 Renzi, 13 De Cecco)

TORINO Castellini 7 Lombardo 6 Fossati 6 Zecchini 6 Cereser 6 Agroppi 6 Rampanti 6 Ferrini 6 Pulici 6 Sala 6 Toschi 6 (12 Sattolo 13 Luppi)

ARBITRO Francescon di Padova 7

NOTE Giornata calda e piena di sole Spettatori 13 mila incasso lire 17 milioni 680 000 Ammonito Depetrini Al ... della ripresa De Cecco sostituisce Montorsi e al 4.. Luppi sostituisce Rampanti Angoli 7 a ... per il Mantova

I GOL Al 6 azione Sala Agroppi Toschi La picco la ala sinistra salta Bacher (che peraltro è stato un ottimo difensore per tutta la partita) entra in area e di destro fortissimo batte Tancredi con un tiro basso

Due minuti dopo all 8 Toschi ricevuta la palla da Ferrini la passa a Sala e copre il passaggio facendo muro su Bacher La mezz ala dribbla due avversari e sull uscita di Tancredi segna con un pallonetto che scavalca il portiere

Allo scadere della partita De Cecco va a terra in area per un veniale intervento di Lombardo Francescon forse vuole premiare il buon primo tempo dei padroni di casa fischia il rigore che Madde trasforma

LE AZIONI E il Mantova che si presenta per primo all appuntamento con la porta al 5 lunga sgroppata di Carelli che conclude con un debole tiro Risponde il Torino al 10 con uno scambio Agroppi Sala concluso fuori Al 17 azione Depetrini Madde Tomeazzi Dell Angelo che Cereser sventa in angolo Al 33 azione in profondità Madde Tomeazzi il mediano crossa benissimo al centro e Montorsi colpisce di testa Castellini e bravissimo a parare in tuffo Al 42 parla per Cereser a Pulici a Rampanti il cui tiro e parato da Tancredi

Al 45 di scena ancora il Mantova palla da Dell Angelo a Carelli che rimette dal fondo un impossibile pallone

La situazione di pericolo per il Torino viene allontanata da Zecchini

DA RICORDARE Gli applausi del pubblico a Toschi per la sua segnatura

DAL CORRISPONDENTE

MANTOVA 3 ottobre

Il Mantova ha giocato un buon primo tempo costruendo almeno due palle goals sciupate per l insufficienza dei suoi attaccanti Le marcature predisposte da Lucchi (Masiello Pulici Bacher Toschi Tomeazzi Rampanti Depetrini - Sala Madde Agroppi) hanno imbrigliato l attacco del Torino che non solo non è riuscito nei primi 45 ad impensierire Tancredi ma ha corso qualche serio pericolo autore olmenti risolto da Castellini e da tutti i difensori apparsi in ottima forma

Certo il migliore ... dei padroni di casa appare Depetrini che ... preoccupa ... stato determinante a dare consistenza al centrocampo e suggerimenti ai suoi compagni dell attacco i quali per pochezza atletica (Montorsi) per insufficienza di tiro (Nuti) non hanno potuto realizzare

Rispetto alle partite di precampionato e alle stesse partite di Coppa Italia il Mantova è apparso sensibilmente migliorato anche nell incontro odierno si e aiutata la conferma che senza uomini nuovi la squadra non può sperare di raggiungere risultati positivi e la preoccupazione dell allenatore bianco rosso espressa nella speranza di acquistare qualche altra punta oltre al recupero del l infortunato Bleiq da proprio la misura di questo grosse handicap

Il Torino naturalmente si ... piano ... le lotta considerazione che il risultato gli da ragione e da dire che la maggiore esperienza arricchita durante gli ultimi incontri internazionali e saltata fuori nell occasione dei due goals e durante tutta la seconda metà del la ripresa quando la squadra ha giocato soltanto per mantenere la palla e controllare gli avversari

Toschi ha confermato la dura legge degli ex Il toscano strettamente marcato da Bacher per tutta la partita ha approfittato praticamente dell unico errore del suo avversario e con un guizzo strepitoso ha aperto le segnature spianando la strada del successo granata Il secondo goal di Sala dopo due minuti ... messo in ginocchio i biancorossi i quali per la verità meritavano miglior sorte per il buon gioco espresso fino a quel momento

Vittoria importante per il Torino di cui si e giustamente inorgoglito l allenatore Giagnoni il quale ha ricordato che dal 1949 dall epoca del grande Torino la squadra granata non vinceva in trasferta alla prima del campionato Della squadra torinese ha impressionato la sicurezza di Castellini (un portiere che se attualmente non avesse la strada chiusa da Zoff probabilmente meriterebbe la nazionale) e la mobilità di Sala il quale ha segnato un goal di eccezionale bravura

Rampanti e Pulici hanno parzialmente deluso mentre la mediana e la linea dei terzini ha tenuto il campo con sufficiente autorità

Giorgio Frascati

I RISULTATI

SERIE A

Cagliari Verona	3 1
Fiorentina Napoli	2 1
Inter Atalanta	2 0
Juventus Catanzaro	4 2
Torino *Mantova	2 1
Roma L R Vicenza	1 0
Sampdoria Bologna	2 1
Milan *Varese	1 0

SERIE B

Arezzo Perugia	1 1
Taranto Brescia	1 0
Cesena Catania	1 0
Como Genoa	2 2
Monza Livorno	2 2
Novara Reggina	1 0
Palermo Modena	4 0
Reggiana Foggia	4 1
Bari *Sorrento	2 0
Ternana Lazio	1 0

MARCATORI

SERIE A

Con 2 reti Bettega con 1 Anastasi Haller Spelta Gori Amarildo Mazzola Boninsegna Orlandini Clerici Riva Brugnera Vitali Orazi Toschi Sala Maddè Landini Spadetto Suarez Prati

SERIE B

Con 2 reti Farra Troja Spagnolo con 1 Benvenuto Casati Morelli Canz Cii Vallongo Trinchero Turone Pepe Perego Achilli Raffaeli Unere Vanello Ferrari ed It

CLASSIFICA «A»

	punti	G	casa V	casa N	casa P	fuori casa V	fuori casa N	fuori casa P	reti F	reti S
INTER	2	1	1	0	0	0	0	0	2	0
JUVENTUS	2	1	1	0	0	0	0	0	4	2
CAGLIARI	2	1	1	0	0	0	0	0	3	1
MILAN	2	1	0	0	0	1	0	0	1	0
ROMA	2	1	1	0	0	0	0	0	1	0
FIORENTINA	2	1	1	0	0	0	0	0	2	1
TORINO	2	1	0	0	0	1	0	0	2	1
SAMPDORIA	2	1	1	0	0	0	0	0	2	1
BOLOGNA	0	1	0	0	0	0	0	1	1	2
NAPOLI	0	1	0	0	0	0	0	1	1	2
MANTOVA	0		0	0		0	0	0	1	2
L R VICENZA	0	1	0	0	0	0	0	1	0	1
VARESE	0	1	0	0	1	0	0	0	0	1
VERONA	0	1	0	0	0	0	0	1	1	3
CATANZARO	0		0	0	0	0	0	1	2	4
ATALANTA	0		0	0	0	0	0	1	0	2

CLASSIFICA «B»

	punti	G	casa V	casa N	casa P	fuori casa V	fuori casa N	fuori casa P	reti F	reti S
BARI	4	2	1	0	0	1	0	0	3	0
TARANTO	4	2	1	0	0	1	0	0	3	1
TERNANA	4	2	1	0	0	1	0	0	3	1
PALERMO	3	2	1	0	0	0	1	0	4	0
PERUGIA	3	2	1	0	0	0	1	0	2	1
GENOA	3	2	1	0	0	0	1	0	3	2
REGGIANA	2	2	1	0	0	0	0		4	2
AREZZO	2	2	0	1	0	0	1	0	2	2
CESENA	2	2	1	0	0	0	0		1	1
COMO	2	2	0	1	0	0	1	0	2	2
FOGGIA	2	2	1	0	0	0	0		4	4
LAZIO	2	2	1	0	0	0	0		1	1
LIVORNO	2	2	0	1	0	0	1	0	2	2
NOVARA	2	2	1	0	0	0			1	1
CATANIA	1	2	0	1	0	0	0		1	2
REGGINA	1	2	0	1	0	0	0	1	0	1
MONZA	1	2	0	1	0	0	0	1	3	4
BRESCIA	0	2	0	0	1	0	0	1	0	
MODENA	0	2	0	0	1	0	0	1	1	6
SORRENTO	0	2	0	0	1	0	0	1	0	

LA SERIE «C»

RISULTATI

GIRONE A Belluno Lecco 2 1 Cremonese Treviso 0 0 Derthona Pro Vercelli 0 0 Solbiatese Imperia 3 2 Legnano Rovereto 0 0 Padova Pro Patria 1 0 Verbania Seregno 2 0 Trento Savona 2 0 Udinese Alessandria 0 0 Venezia Piacenza 0 0

GIRONE B Anconitana Empoli 2 0 Del Duca Ascoli Spal 2 1 Entella C Imola 1 1 Giulianova Maceratese 0 0 Massese Prato 1 1 Olbia Rimini 1 0 Parma Sangiovannese 1 0 Pisa Viareggio 2 1 Spezia Lucchese 1 1 Viterbese Sambenedettese 0 0

GIRONE C Siracusa Acquapozzillo 1 0 Avellino Turris 0 0 Frosinone Cosenza 2 1 Lecce Salernitana 0 0 Matera Potenza 3 1 Brindisi *Martina Franca 2 0 Messina Casertana 0 0 Pro Vasto *Pescara 1 0 Savoia Chieti 2 1 Trani Crotone 1 0

CLASSIFICHE

GIRONE A» Solbiatese punti 7 Trento e Verbania 6 Venezia Alessandria Cremonese Treviso Belluno e Padova 5 Legnano Udinese e Rovereto 4 Seregno Lecco Derthona e Piacenza 3 Savona Pro Patria e Pro Vercelli 2 Imperia 1

GIRONE B Massese e Del Duca Ascoli punti 7 Spal e Parma 6 Rimini Spezia e Anconitana 5 Prato Viterbese Sambenedettese e Olbia 4 Viareggio Empoli Maceratese Entella C e Pisa 3 Sangiovannese Imola Lucchese e Giulianova 2

GIRONE «C Casertana Brindisi e Trani punti 7 Lecce Messina Savoia Siracusa e Pro Vasto 5 Cosenza Chieti Avellino e Frosinone 4 Potenza Pescara Salernitana Turris e Matera 3 Crotone 2 Acquapozzillo 1 Martina Franca 0

DOMENICA PROSSIMA

SERIE A

La Serie A rispetterà un turno di riposo per permettere l incontro Italia Svezia che si giocherà sabato 9 a Milano

SERIE B

Bari Arezzo Catania Ternana Foggia Como Genoa Monza Lazio Novara Modena Brescia Perugia Palermo Reggina Cesena Sorrento-Livorno Taranto Reggiana

SERIE C

GIRONE «A» Alessandria Venezia Cremonese-Piacenza Imperia Legnano Lecco-Padova Pro Patria Trento Pro Vercelli Belluno Rovereto Seregno Solbiatese Savona Treviso-Derthona Verbania Udinese

GIRONE «B» Empoli Entella C Giulianova Viareggio Imola Prato Lucchese Olbia Maceratese Spezia Pisa Viterbese Rimini Del Duca Ascoli Sambenedettese Anconitana Sangiovannese Massese Spal Parma

GIRONE «C» Brindisi Lecce Casertana-Avellino Chieti Frosinone Cosenza Savoia Crotone-Pescara Potenza Acquapozzillo Salernitana Messina Siracusa Matera Trani Martina Franca Turris Pro Vasto